

PNRR, TORTO: “PER ZES ABRUZZO 62,9 MILIONI DI EURO GRAZIE A GOVERNO CONTE”

24 Giugno 2021



L'AQUILA - “Anche l'Abruzzo ha una grande occasione di rilancio economico e infrastrutturale grazie al Recovery Plan, un grande successo ottenuto dal governo Conte e che in questi giorni ha ottenuto l'approvazione da parte dell'Europa”.

Lo dichiara la parlamentare del Movimento 5 Stelle Daniela Torto.

“I 19,8 milioni di euro previsti per il Porto di Ortona nell'ambito della Zes Abruzzo provengono proprio dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Infatti nel Pnrr i fondi per la Zes Abruzzo ammontano a 62,9 milioni di euro. In particolare

nel porto di Vasto sono previsti 8,65 milioni di euro per il collegamento stradale della statale 16 con il porto e le opere connesse, oltre all'estensione delle banchine; mentre all'area industriale di Atessa saranno dedicati ben 24,45 milioni di euro per il potenziamento della linea ferroviaria regionale e della logistica per lo scambio di merci. A questi si aggiungono anche i 10 milioni di euro per l'area industriale di Manoppello utili al potenziamento della rete logistica abruzzese”.

Questo è il quadro delle risorse che la deputata abruzzese ha voluto puntualizzare relativamente alla Zes abruzzese e prosegue sottolineando e ribadendo come: “il merito di queste risorse per l'Abruzzo, che non sono le uniche previste nel Recovery Plan per la nostra Regione, sono soprattutto del Governo Conte che, come sappiamo, è stato fatto cadere e non ha potuto concludere il percorso sul PNRR. Una consistente eredità che il governo Draghi ha preso in consegna dal precedente governo Conte e che sta portando a compimento anche grazie al supporto del Movimento 5 Stelle.”

Infine la parlamentare di Chieti, Daniela Torto, tiene a concludere il suo intervento facendo un'ulteriore precisazione: “chi si attribuisce oggi meriti che non ha, evidentemente non sa che i 19,8 milioni di euro per il porto di Ortona erano già previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), presentato definitivamente il 30 aprile 2021 alla Commissione Europea”.